

SPORT VARI

Dalla piscina alla pista

De Akker, avventura europea

«Squadra cambiata, siamo pronti»

Pallanuoto A1 Il patron Vecchi: «Dall'anno scorso sono rimasti pochi elementi, abbiamo un progetto nuovo»

di **Filippo Mazzoni**
BOLOGNA

Voglia di stupire ed essere protagonista nelle competizioni europee. La De Akker si presenta e lo fa nella cornice del ristorante Strakkino e si appresta a partire per Aix-en-Provence dove da domani è in programma il girone eliminatorio di Euro Cup.

«Ho massima fiducia nei miei collaboratori e in chi ha fatto squadra – sottolinea il patron Alberto Vecchi –. Abbiamo cambiato tanto, del gruppo dell'anno scorso sono rimasti pochi elementi, ma pensavamo fosse arrivato il momento di cambiare».

In pochi anni la scalata è stata continua per la società rosso-blu. «In 6 anni siamo saliti dalla serie D alla A1 e adesso all'Euro-Cup. Ci attende la prima esperienza europea, giocheremo venerdì con lo Jug Dubrovnik, sabato con Panathinaikos e Ludwigsburg e domenica con i padroni

L'ESORDIO

I rossoblù partono per Aix-en-Provence dove da domani c'è il girone eliminatorio



La presentazione della squadra della De Akker di Alberto Vecchi (Schicchi)

di casa del Pays Aix. L'obiettivo è uno dei primi due posti per passare il turno. Sarà difficile, ma a noi piacciono le cose difficili».

A spiegare come è nata la rosa è il direttore sportivo della De Akker e padrone di casa, visto che la catena Strakkino fa proprio riferimento anche a lui, Arnaldo Deserti.

«Con Federico Mistrangelo e Alberto Vecchi, abbiamo ponderando ogni scelta. Il nostro è un progetto nuovo, vogliamo far meglio di quanto fatto finora.

Sulla carta siamo un bel mix tra giovani di belle speranze e giocatori esperti. Siamo consapevoli della nostra forza e avere rispetto per tutti gli avversari, in Europa, ma anche in campionato dove iniziamo il 12 ottobre con la Pro Recco».

Coach Federico Mistrangelo parla del girone di EuroCup. «Ci siamo preparati bene. Giocare 4 partite in meno di 2 giorni non sarà facile, oltretutto lo Jug vincitore dell'ultima EuroCup e il Panathinaikos e con cui giocheremo la sfida decisiva per il

passaggio del turno, sono squadre di assoluto valore. Ci proveremo, ma dobbiamo andare leggeri, senza pressione. Determinati a fare il meglio possibile».

Parola a capitano Edoardo Cocchi. «Orgogliosi di essere arrivati fin qui, adesso siamo pronti a continuare su questa strada, onestamente non credevo potessimo arrivare in EuroCup, ma adesso ci siamo».

Infine parola a Furio Veronesi, allenatore dell'under 18, ma anche dirigente di lungo corso della De Akker. «Devo guidare un gruppo numeroso, qualità forse non esagerata vedremo di tirar fuori il meglio possibile da questi ragazzi».

Veronesi come delegato Coni organizza un evento in programma oggi alle 18. Nella sala Florio Mattei del Coni è in programma «La pallanuoto a Bologna, la storia siamo noi», serata dedicata alla pallanuoto. Verranno ripercorsi gli ultimi settant'anni di questa disciplina con foto e video che raccontano la storia delle diverse società femminili e maschili che dalla Rari Nantes, alla President, dal Cus Bologna, passando alla Uisp alla De Akker hanno fatto la storia. Tanti i protagonisti presenti da Gianni De Magistris a Giosuè Fogacci di Waterpolo Bologna Senza barriere di Adoremus Odv.

Tavella, Fratta, Borelli, Davi e Morara fanno incetta di ori

TIRO CON L'ARCO FIARC

Piancavallo ospita i campionati italiani Fiarc di tiro con l'arco. Danno spettacolo i portacolori di Argelato. Nell'arco free style seniore, arriva l'oro per Marina Tavella (Orange Ladies Emil Banca) e il bronzo per Mauro Baldassarre (Arcieri di Yr-Basso Reno Vado-Argelato). Sempre nel FreeStyle, ma Cacciatori, oro per Lorenzo Fratta (Arcieri 4 Gatti-Lizzano). Con il longbow vince Sebastiano Borelli (Arcieri della Rupe-Sasso). Della stessa società nello stile libero è argento per Giovanni Marangoni, mentre nei giovani scout vince Christian Davi. Oro nello stile illimitato Marco Morara (Arcieri di Kota-Baricella).

Franceschini, Sambi e le sorelle Orsi vestono il tricolore

CICLISMO

Un quartetto da favola. E' quello della Calderara Stm Riduttori che torna sul tetto d'Italia, in occasione dei tricolori di inseguimento a squadre donne allieve disputati a Noto, in Sicilia. Le quattro protagoniste sono Giulia Franceschini, Martina Orsi, Jolanda Sambi e Alessia Orsi.

La particolarità è che Alessia e Martina sono due sorelle di Soliera. Per le due si tratta del successo più importante in un 2024 che ha già visto Alessia trionfare su strada al trofeo Rosa di Bitonto (quarta Martina) e ottenere il secondo posto a Borgo Valsugana e agli italiani su strada Allieve di Capannori.

Il duo Maida-Matache protagonista della Major Bene anche Salicetti

TENNISTAVOLO

Ancora podi per la Major che a Castiglione di Ravenna vede protagonisti gli atleti della società del presidente Maida. Proprio quest'ultimo con la moglie Matache conquista il terzo posto nel doppio. Nel singolo Maida, Matache, Salicetti e Cerè si battono. Maida, Matache e Cerè escono ai sedicesimi. Il protagonista è Riccardo Salicetti. Al torneo Open Sermine brilla Maida che ottiene il terzo posto nell'Open 700.

Atletica, quarto posto a Livorno. Bene la Francesco Francia

Sef Virtus, promozione d'argento Cuccoli: «Tanti giovani di valore»

BOLOGNA

La Sef Virtus torna in serie A argento centrando così l'obiettivo stagionale.

Si è svolta a Livorno la finale serie A Bronzo del campionato di società assoluto di atletica nella quale la Sef Virtus Emilsider si è classificata al quarto posto, conquistando in questo modo un più che meritato passaggio nella serie A Argento per il 2025.

Ottimi piazzamenti sono venuti dall'esperto Teodorico Caporaso secondo nella 5 chilometri di marcia come Daniele Ragazzi, stesso piazzamento nel salto triplo e quarto nel salto in lungo. Buono anche il secondo posto

di Andrea Ghiselli nel lancio del giavellotto, ancora una volta oltre i 60 metri.

Quarta la staffetta 4x100 composta da Marini, Gianantoni, Tardito e Trotto come Davide Piccolo nei 400 metri a ostacoli e Marco Gianantoni quarto nei 200 metri. Notevole l'apporto del giovanissimo allievo Matteo Maranini nel salto in alto, quinto con il primato personale raggiunto a quota 1,99 metri.

Nel settore femminile ottimo esordio di squadra della Francesco Francia in serie A Bronzo con il sesto posto, in evidenza a livello individuale Chiara Setti prima nei 3000 siepi e Sara Mongiusti terza nel salto con



Il gruppo degli atleti virtussini dopo le gare di Livorno

l'asta.

Il presidente della Sef Virtus Stefano Cuccoli è fiducioso per il futuro: «Ci sono molti giovani promettenti in squadra, in particolare sta funzionando molto bene la collaborazione con la società Francesco Francia che ha

permesso di allestire un'ottima squadra anche per il campionato di società allievi, confermata anche quest'anno in finale Argento».

A Sulmona nel fine settimana sarà in programma la loro finale.

Matteo Alvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA